

Cammino della Baronìa



Capodacqua – Ofena



app *Near*

Chiesa di S. Pietro in Cryptis

La chiesa, già documentata nell’VIII secolo, è punto di raccordo fra elemento naturale e opera dell’uomo, che mantiene viva, nell’edificio dedicato all’apostolo, la sede di culti antichissimi.

Sotto la semplice aula dell’edificio ecclesiastico si aprono gli anfratti irregolari delle grotte, cui il toponimo “in Cryptis” fa riferimento, verosimilmente utilizzate per il culto già in epoca romana. Frammenti di mosaico pavimentale risalente a quel tempo remoto segnalano la presenza di insediamenti nell’area oggi occupata dalla chiesa, oggetto solo in tempi recenti di opere conservative. Perduti la copertura originaria e il rosone, che si apriva sopra l’architrave datato 1196, resta intatto il fascino di questo gioiello romanico, ornato all’interno da vivaci decorazioni ad affresco risalenti al Quattrocento. Spiccano, nel catino absidale, le figure di santi e il Cristo Redentore, glorificato dalle schiere degli angeli, mentre sulla parete destra si riconosce una bellissima Annunciazione.

